

## INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i> . . . . .	VII
<i>Gli autori</i> . . . . .	XI
<i>Abbreviazioni delle principali riviste.</i> . . . . .	XXXV

### Capo VIII – SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI

<b>Art. 2484. Cause di scioglimento</b> . . . . .	1
1. Profili generali. . . . .	5
2. Le novità introdotte dalla riforma del diritto societario. . . . .	6
3. Le singole cause di scioglimento. . . . .	8
3.1. Decorso del termine . . . . .	8
3.2. Conseguimento dell'oggetto sociale o sopravvenuta impossibilità di conseguirlo. . . . .	9
3.3. Impossibilità di funzionamento o continuata inattività dell'assemblea . . . . .	11
3.4. Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale . . . . .	14
3.5. Scioglimento nelle ipotesi di cui agli artt. 2437 <i>quater</i> e 2473 c.c. . . . .	16
3.6. Scioglimento per decisione dei soci. . . . .	17
4. Le altre cause di scioglimento derivanti dallo statuto o da altre disposizioni di legge . . . . .	20
5. Gli effetti dello scioglimento . . . . .	22
<b>Art. 2485. Obblighi degli amministratori</b> . . . . .	27
1. Accertamento e pubblicità della causa di scioglimento . . . . .	30
2. Inerzia degli amministratori e conseguente responsabilità personale e solidale . . . . .	32
3. Inerzia degli amministratori ed intervento del Tribunale . . . . .	34
4. Il procedimento di accertamento giudiziale . . . . .	36
<b>Art. 2486. Poteri degli amministratori</b> . . . . .	39
1. Limitazioni al potere di gestione della società disciolta. . . . .	42
2. Le novità della riforma. Abolizione del divieto di compiere nuove operazioni. . . . .	43
3. Inquadramento sistematico della responsabilità derivante dalla violazione degli obblighi conservativi . . . . .	45
4. La legittimazione ad agire. . . . .	46
5. Opponibilità della limitazione dei poteri degli amministratori . . . . .	47

6. Quantificazione del danno . . . . .	49
7. La responsabilità dei sindaci e degli amministratori non delegati . . . . .	51
<b>Art. 2487. Nomina e revoca dei liquidatori; criteri di svolgimento della liquidazione.</b> . . . . .	53
1. Premessa . . . . .	57
2. La nomina statutaria e la nomina dell'assemblea in sede di accertamento di una causa di scioglimento . . . . .	58
2.1. La nomina dei liquidatori da parte dell'assemblea convocata dagli amministratori . . . . .	59
2.2. Il contenuto della deliberazione della nomina dei liquidatori. . . . .	61
2.3. La nomina da parte dell'autorità giudiziaria . . . . .	64
2.4. I presupposti legittimanti il ricorso al Tribunale . . . . .	65
2.5. La natura del decreto di nomina del Tribunale . . . . .	67
3. Le modifiche alle deliberazioni di nomina dei liquidatori . . . . .	68
4. Il problema dell'obbligatorietà della procedura formale di liquidazione . . . . .	69
5. La revoca dei liquidatori. . . . .	71
5.1. La revoca disposta dal Tribunale . . . . .	71
6. Le altre cause di cessazione dei liquidatori . . . . .	73
<b>Art. 2487 bis. Pubblicità della nomina dei liquidatori ed effetti</b> . . . . .	75
1. Pubblicità della nomina dei liquidatori. . . . .	77
2. La natura dell'iscrizione della nomina dei liquidatori. . . . .	79
3. L'indicazione che la società è in liquidazione. . . . .	80
4. La successione tra amministratori e liquidatori. Gli adempimenti imposti agli amministratori . . . . .	81
4.1. La consegna dei libri sociali e dei beni sociali . . . . .	82
4.2. La situazione dei conti e il rendiconto di gestione. . . . .	83
<b>Art. 2487 ter. Revoca dello stato di liquidazione</b> . . . . .	87
1. Il problema della revocabilità dello stato di liquidazione anteriormente alla riforma del diritto societario . . . . .	89
2. La normativa attuale . . . . .	92
3. Operatività della revoca e limiti temporali . . . . .	93
4. Deliberazione di revoca della liquidazione . . . . .	96
5. Il diritto di recesso . . . . .	97
6. L'opposizione dei creditori sociali. . . . .	99
6.1. I motivi che legittimano l'opposizione. La forma della opposizione . . . . .	101
<b>Art. 2488. Organi sociali.</b> . . . . .	105
1. Profili generali. . . . .	107
2. Assemblea e decisioni dei soci. . . . .	108
2.1. Le delibere di aumento del capitale sociale. . . . .	110
2.2. Le delibere di riduzione del capitale sociale . . . . .	111
2.3. Le delibere di trasformazione della società . . . . .	113
2.4. Conclusioni . . . . .	114
3. Gli organi di controllo . . . . .	114
4. Stato di liquidazione e denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c. . . . .	116

## Indice Sommario

---

4.1. L'esperibilità del controllo giudiziario nei confronti dei liquidatori della società . . . . .	119
5. Effetti dello scioglimento con riguardo ai diritti di soci. . . . .	121
<b>Art. 2489. Poteri, obblighi e responsabilità dei liquidatori . . . . .</b>	<b>123</b>
1. Profili generali. . . . .	125
2. I poteri dei liquidatori. Gli atti utili alla liquidazione . . . . .	126
2.1. L'eliminazione del divieto di nuove operazioni . . . . .	127
2.2. La prosecuzione dell'attività di impresa. . . . .	129
2.3. (Segue) Sui poteri dei liquidatori . . . . .	130
2.4. L'azione di responsabilità nei confronti degli ex amministratori. . . . .	132
3. I requisiti richiesti ai liquidatori nell'espletamento del loro incarico . . . . .	133
4. La responsabilità dei liquidatori. L'azione sociale. . . . .	134
4.1. L'azione dei creditori sociali . . . . .	135
4.2. L'azione individuale del socio o del terzo . . . . .	136
<b>Art. 2490. Bilanci in fase di liquidazione . . . . .</b>	<b>139</b>
1. Obbligo di redigere i bilanci in fase di liquidazione . . . . .	141
2. I criteri di redazione del bilancio in fase di liquidazione . . . . .	143
3. La struttura dei bilanci redatti durante la liquidazione. . . . .	144
4. Le variazioni nei criteri di valutazione adottati. . . . .	145
5. Il primo bilancio di liquidazione. . . . .	146
6. Continuazione dell'attività d'impresa. . . . .	148
7. Mancato deposito dei bilanci e cancellazione d'ufficio della società dal Registro delle imprese. . . . .	150
<b>Art. 2491. Poteri e doveri particolari dei liquidatori . . . . .</b>	<b>153</b>
1. Profili generali. . . . .	154
2. Il potere di richiedere ai soci i versamenti ancora dovuti . . . . .	155
3. Gli acconti di liquidazione . . . . .	157
4. La richiesta di idonee garanzie . . . . .	160
5. La responsabilità del liquidatore . . . . .	161
<b>Art. 2492. Bilancio finale di liquidazione. . . . .</b>	<b>163</b>
1. Struttura del bilancio finale di liquidazione. . . . .	166
2. Il piano di riparto e la relazione dei sindaci e del revisore. . . . .	169
3. L'approvazione del bilancio . . . . .	171
4. Il reclamo avverso il bilancio finale di liquidazione . . . . .	172
5. Forma del reclamo . . . . .	174
<b>Art. 2493. Approvazione tacita del bilancio . . . . .</b>	<b>177</b>
1. Meccanismo di approvazione tacita del bilancio di liquidazione . . . . .	179
2. Ratio e problematiche dell'approvazione tacita . . . . .	180
3. Quietanza di pagamento da parte dei soci. . . . .	181
4. Effetti dell'approvazione del bilancio finale di liquidazione. . . . .	181

Art. 2494. <b>Deposito delle somme non riscosse</b> . . . . .	183
1. Profili generali. . . . .	184
2. La natura del deposito . . . . .	186
3. Le differenze tra il deposito <i>ex art.</i> 2494 e il deposito delle somme da ripartire con l’incarico alla banca di eseguire i pagamenti. . . . .	187
Art. 2495. <b>Cancellazione della società</b> . . . . .	189
1. Profili generali. . . . .	192
2. Gli effetti della cancellazione. Il dibattito anteriore alla riforma del 2003 . . . . .	195
2.1. Gli effetti della cancellazione a seguito della riforma del diritto societario . . . . .	197
3. L’azione di responsabilità nei confronti dei soci della società. . . . .	198
3.1. La natura dell’azione nei confronti dei soci. . . . .	199
3.2. Il termine di prescrizione. . . . .	200
3.3. L’efficacia nei confronti dei soci del titolo esecutivo ottenuto nei confronti della società . . . . .	200
4. L’azione di responsabilità nei confronti dei liquidatori. . . . .	201
5. Regole di notifica . . . . .	203
6. Il problema delle sopravvivenze (o sopravvenienze) attive. Le sopravvenienze passive . . . . .	205
Art. 2496. <b>Deposito dei libri sociali</b> . . . . .	211
1. Profili generali. . . . .	212
2. I soggetti obbligati al deposito dei libri sociali . . . . .	213
3. Termini e durata della conservazione dei libri sociali . . . . .	214
4. Titolari del diritto all’esame dei libri sociali. . . . .	215
5. Sanzioni amministrative. . . . .	216

**Capo IX – DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ**

Art. 2497. <b>Responsabilità</b> . . . . .	217
1. Profili generali. . . . .	219
2. I destinatari della normativa. Prevalenza dell’approccio fattuale e pragmatico . . . . .	221
3. Direzione e coordinamento, il fondamento di un sistema in assenza di una definizione . . . . .	223
4. Direzione e coordinamento, esercizio continuato verso esercizio sporadico. . . . .	225
5. L’azione di responsabilità ed il pregiudizio arrecato . . . . .	226
6. L’azione di responsabilità ed il danno risarcibile . . . . .	228
7. L’azione di responsabilità: i vantaggi compensativi . . . . .	230
8. La natura dell’azione di responsabilità e solidarietà . . . . .	232
Art. 2497 <i>bis</i> . <b>Pubblicità</b> . . . . .	235
1. Profili generali. . . . .	237
2. L’inizio e la cessazione dell’attività . . . . .	238
3. L’obbligo in capo agli amministratori e il termine dell’adempimento . . . . .	240
4. L’omissione della pubblicità ed il danno. . . . .	241
5. Gli obblighi pubblicitari nella documentazione bilancistica . . . . .	244

Art. 2497 <i>ter</i> . <b>Motivazione delle decisioni</b> . . . . .	247
1. Il perché dell'obbligo di motivazione . . . . .	248
2. Le decisioni da motivare . . . . .	249
3. Quando la decisione potrà dirsi influenzata. . . . .	251
4. Interesse della controllante e conflitto con l'interesse della controllata . . . . .	253
5. Il carattere della motivazione . . . . .	254
6. L'oggetto, l'analiticità e la modalità della motivazione . . . . .	255
7. L. 3 ottobre 2001, n. 366 . . . . .	256
8. Assenza di motivazione e regime sanzionatorio . . . . .	257
Art. 2497 <i>quater</i> . <b>Diritto di recesso</b> . . . . .	259
1. Profili generali. . . . .	260
2. Il presupposto del recesso ed il <i>dies a quo</i> per l'esercizio . . . . .	261
3. Il recesso e la liquidazione della partecipazione del socio dissenziente. . . . .	263
4. Il recesso derivante dalla trasformazione ovvero dalla modifica dell'oggetto sociale . . . . .	264
5. Il recesso a seguito della condanna della società che esercita il controllo . . . . .	267
6. Il recesso conseguente all'inizio ovvero alla cessazione dell'attività di direzione e coordinamento . . . . .	269
Art. 2497 <i>quinquies</i> . <b>Finanziamenti nell'attività di direzione e coordinamento</b> . . . . .	271
1. Profili generali. . . . .	272
2. Ambito di applicazione soggettivo. . . . .	273
3. I finanziamenti . . . . .	275
4. La postergazione dei finanziamenti. . . . .	277
Art. 2497 <i>sexies</i> . <b>Presunzioni</b> . . . . .	279
1. Profili generali. . . . .	280
2. Presunzione e controllo . . . . .	282
Art. 2497 <i>septies</i> . <b>Coordinamento fra società</b> . . . . .	285
1. Profili generali. . . . .	286
2. Fattispecie regolate. . . . .	287
3. Gruppo orizzontale o paritetico . . . . .	289

**Capo X – DELLA TRASFORMAZIONE, DELLA FUSIONE E DELLA SCISSIONE**

**Sezione I – Della trasformazione**

Art. 2498. <b>Continuità dei rapporti giuridici</b> . . . . .	291
1. Dal c.c. 1942 alla riforma societaria. . . . .	295
1.1. Sintesi della precedente disciplina . . . . .	297
1.2. I principi dettati dalla legge delega . . . . .	298
1.3. Disposizioni transitorie e principi della delega . . . . .	299
2. Il concetto di trasformazione . . . . .	302
2.1. Novazione o modifica statutaria? . . . . .	303

2.2.	Trasformazioni « eterogenee » senza effetti novativi . . . . .	305
2.3.	Trasformazione « eterogenea » di banca popolare: effetti conservativi . . . . .	306
2.3.1.	Da banca popolare a s.p.a. Cenni . . . . .	306
2.3.2.	Il carattere della trasformazione . . . . .	309
3.	« Pseudo-trasformazione »: individuazione delle fattispecie . . . . .	310
4.	Dall'attività imprenditoriale individuale alle strutture societarie e viceversa: conferimento o trasformazione? . . . . .	311
4.1.	Dal singolo imprenditore alle strutture societarie . . . . .	311
4.2.	Dall'impresa collettiva all'attività individuale . . . . .	314
4.3.	Società unipersonali « trasformabili » in imprese individuali e viceversa? . . . . .	315
5.	<i>Listing</i> e <i>delisting</i> : rapporti con la trasformazione . . . . .	317
6.	Da ente pubblico a società privata . . . . .	318
6.1.	La privatizzazione delle banche pubbliche . . . . .	319
6.2.	Privatizzazione delle aziende speciali degli enti locali . . . . .	321
6.2.1.	Gestori aeroportuali pubblici non trasformabili in s.p.a. . . . .	322
6.2.2.	Privatizzazione e TFR . . . . .	323
7.	Effetto modificativo e continuazione dei rapporti sostanziali . . . . .	325
7.1.	Alcuni rapporti sostanziali che continuano nella trasformazione . . . . .	326
7.2.	Patrimonio immobiliare e trasformazione . . . . .	327
7.3.	Responsabilità da reato delle persone giuridiche e trasformazione societaria . . . . .	329
8.	Trasformazione e continuità dei rapporti. Profili processuali . . . . .	330
8.1.	Procura alle liti e trasformazione della società cliente . . . . .	330
8.2.	Impugnazioni e trasformazione del ricorrente . . . . .	331
8.3.	Denuncia di gravi irregolarità e trasformazione . . . . .	334
9.	La portata della disciplina . . . . .	335
9.1.	La linea espositiva . . . . .	336
9.2.	Ipotesi atipiche di trasformazione . . . . .	336
9.2.1.	Da cooperativa ad associazione non riconosciuta . . . . .	337
9.2.2.	Regolarizzazione delle società di fatto e trasformazione . . . . .	340
Art. 2499.	<b>Limiti alla trasformazione</b> . . . . .	343
1.	Trasformazione, liquidazione e procedure concorsuali . . . . .	345
1.1.	Trasformazione in pendenza di liquidazione – la tesi sfavorevole . . . . .	347
1.2.	Cooperative in liquidazione non trasformabili in « piccole cooperative » . . . . .	348
1.3.	La « trasformazione liquidativa » . . . . .	350
1.4.	Rapporti con la riduzione del capitale per perdite . . . . .	353
2.	La « pendenza » della procedura concorsuale . . . . .	355
3.	Rapporti tra società personali e soci illimitatamente responsabili . . . . .	356
3.1.	Mancata protezione del socio illimitatamente responsabile prima della trasformazione . . . . .	357
3.2.	Protezione del socio illimitatamente responsabile prima della trasformazione . . . . .	358
3.3.	Corte cost. 319/2000 e trasformazione delle società . . . . .	359
3.4.	L'intervento del legislatore . . . . .	362
4.	Trasformazione in società personali durante la procedura concorsuale . . . . .	363
5.	Le procedure rilevanti . . . . .	364
6.	Valutazione di compatibilità . . . . .	365

6.1. I soggetti della valutazione . . . . .	366
6.2. I parametri di valutazione . . . . .	367
<b>Art. 2500. Contenuto, pubblicità ed efficacia dell'atto di trasformazione . . . . .</b>	<b>371</b>
1. L'atto pubblico forma di ogni trasformazione. . . . .	374
2. L'atto pubblico espressamente richiesto. . . . .	374
3. L'atto pubblico implicitamente richiesto. . . . .	376
3.1. Invalidità degli atti e funzione del notaio . . . . .	377
3.2. Applicazione agli atti di trasformazione . . . . .	379
4. Elementi sostanziali dell'atto (o della delibera) di trasformazione . . . . .	381
5. Alcuni elementi controversi dell'atto (o della delibera) di trasformazione . . . . .	382
5.1. « Conferimenti atipici » e trasformazione delle società. . . . .	384
5.2. Acconti sul capitale e trasformazione . . . . .	386
5.3. Spese amministrative e trasformazione . . . . .	387
5.4. Sorte dei prestiti obbligazionari nella trasformazione . . . . .	388
6. Gli allegati all'atto di trasformazione . . . . .	390
6.1. La « perizia del patrimonio sociale ». Cenni e rinvio . . . . .	390
6.2. Il « deposito dello statuto aggiornato ». . . . .	391
7. Trasformazione e Registro delle imprese . . . . .	392
7.1. Il « controllo notarile » preliminare all'iscrizione. Cenni. . . . .	392
7.2. Ente risultante dalla trasformazione. Profili pubblicitari . . . . .	394
7.2.1. Nuovi dati da pubblicare nel Registro delle imprese . . . . .	396
7.2.2. Tardiva esecuzione della pubblicità . . . . .	397
7.3. « Cessazione » dell'ente preesistente. Aspetti pubblicitari . . . . .	398
8. Inizio degli effetti della trasformazione . . . . .	398
<b>Art. 2500 bis. Invalidità della trasformazione . . . . .</b>	<b>401</b>
1. Invalidità di trasformazioni e fusioni: somiglianze e diversità . . . . .	403
2. La pubblicità rilevante. . . . .	405
3. Specie ed estensione dell'invalidità. . . . .	406
3.1. L'insegnamento della S.C. . . . .	406
3.2. I vizi rilevanti secondo giurisprudenza di merito e dottrina. . . . .	408
4. L'oggetto dell'invalidità . . . . .	411
4.1. Trasformazioni « abusive » e tutela delle minoranze . . . . .	411
5. Il divieto di pronunciare l'invalidità . . . . .	413
5.1. Profili di possibile incostituzionalità . . . . .	414
5.2. Cenni alla tecnica processuale. . . . .	417
6. Trasformazione e protezione delle minoranze . . . . .	419
6.1. La tutela risarcitoria . . . . .	419
6.1.1. Natura della responsabilità per illegittima trasformazione . . . . .	420
6.1.2. Quantificazione del pregiudizio. . . . .	422
6.2. Provvedimenti d'urgenza ed « invalidità della trasformazione » . . . . .	423
6.2.1. Inesistenza degli atti e trasformazione illegittima . . . . .	425
6.2.2. La replica all'inesistenza . . . . .	427
7. Il « sistema unitario » delle invalidità. Critica. . . . .	428
<b>Art. 2500 ter. Trasformazione di società di persone . . . . .</b>	<b>431</b>
1. Le società personali legittimate a trasformarsi . . . . .	435
2. Le forme della decisione . . . . .	437

2.1.	« Decisioni informali » e società di persone. . . . .	437
2.2.	« Metodo referendario » e società di persone. . . . .	439
3.	La volontà sociale formata a maggioranza. . . . .	440
3.1.	La <i>ratio</i> della regola maggioritaria . . . . .	441
3.2.	Rapporti con le altre modifiche statutarie. . . . .	442
4.	Principi desunti dalla prassi statutaria. . . . .	445
4.1.	Il recepimento pattizio della normativa pre-riforma . . . . .	446
4.1.1.	Trib. Milano, Sez. VIII, decr. 8 luglio 2005 . . . . .	446
4.1.2.	Trib. Roma ord. 21 luglio 2006 . . . . .	448
4.1.3.	Trib. Reggio Emilia ord. 13 gennaio 2006. . . . .	450
4.2.	L'applicazione automatica della norma riformata . . . . .	451
4.2.1.	Il « carattere speciale » della normativa riformata . . . . .	452
4.2.2.	Applicazione giurisprudenziale. . . . .	454
5.	« Autonomia statutaria » e <i>quorum</i> per la trasformazione . . . . .	456
6.	Decisione maggioritaria e recesso. . . . .	458
6.1.	Profili teorici. . . . .	458
6.2.	Legittimazione attiva al recesso . . . . .	460
6.3.	Termini entro i quali recedere. . . . .	461
7.	Profili contabili della trasformazione. Cenni . . . . .	463
8.	« Relazione di stima » e trasformazione . . . . .	466
9.	Contenuto della « relazione di stima » . . . . .	467
9.1.	Gli « aspetti esterni » della società . . . . .	467
9.2.	Gli « aspetti interni » della società . . . . .	468
9.3.	Rapporti con il bilancio . . . . .	469
10.	Il redattore della relazione . . . . .	471
10.1.	La prestazione del giuramento . . . . .	471
10.2.	L'indipendenza del perito . . . . .	473
10.3.	Le responsabilità del perito . . . . .	474
10.3.1.	Profili generali delle responsabilità . . . . .	474
10.3.2.	Trasformazione in società azionarie e responsabilità dell'esperto . . . . .	475
10.4.	Controllo delle valutazioni. Conseguenze . . . . .	476
Art. 2500 <i>quater</i> .	<b>Assegnazione di azioni o quote.</b> . . . . .	479
1.	Trasformazione e « conservazione del valore frazionario » . . . . .	481
1.1.	Assegnazione proporzionale alle partecipazioni preesistenti . . . . .	482
1.2.	Derogabilità del criterio proporzionale . . . . .	483
1.2.1.	Trib. Milano decr. 13 febbraio 1998 . . . . .	484
1.2.2.	Riflessioni sul « principio di proporzionalità ». . . . .	485
1.3.	La salvezza delle ulteriori disposizioni. . . . .	488
2.	Socio d'opera e trasformazione . . . . .	488
2.1.	Trasformazione e conferimento d'opera. . . . .	490
2.2.	Il parametro di riferimento. . . . .	492
2.3.	« Capitalizzazione » ed intervento del giudice . . . . .	494
3.	La riduzione delle altre partecipazioni. . . . .	496
Art. 2500 <i>quinquies</i> .	<b>Responsabilità dei soci</b> . . . . .	499
1.	Le obbligazioni rilevanti. . . . .	503
2.	Decorrenza della responsabilità limitata. . . . .	503
2.1.	I profili non incisi dalla riforma societaria . . . . .	504



## Indice Sommario

2.2.	Efficacia della trasformazione e responsabilità dei soci . . . . .	506
2.3.	Mutamento della responsabilità e fallimento personale . . . . .	507
3.	I creditori sociali consenzienti alla trasformazione . . . . .	508
3.1.	Rilievi terminologici . . . . .	508
3.2.	I creditori legittimati a consentire. . . . .	509
3.3.	Forma libera del consenso . . . . .	512
3.4.	Natura del consenso alla liberazione. . . . .	514
3.5.	Ammissibilità della « liberazione parziale » . . . . .	515
4.	Natura della presunzione di consenso . . . . .	516
5.	L'avviso di trasformazione . . . . .	518
6.	Gli elementi da comunicare . . . . .	518
6.1.	Le opinioni dei giudici di merito . . . . .	518
6.2.	L'insegnamento della Suprema Corte . . . . .	520
7.	« Garanzia di ricevimento » e comunicazione della trasformazione . . . . .	524
7.1.	I legittimati alla comunicazione . . . . .	525
7.2.	Gli strumenti non idonei alla comunicazione. . . . .	526
7.3.	Gli strumenti tradizionali idonei alla comunicazione . . . . .	528
7.4.	Telegrammi, strumenti simili ed avviso di trasformazione . . . . .	529
7.5.	Posta elettronica ed avviso di trasformazione . . . . .	530
8.	Computo dei termini . . . . .	531
Art. 2500 <i>sexies</i> .	<b>Trasformazione di società di capitali</b> . . . . .	533
1.	La scelta del riformatore . . . . .	535
2.	La « diversa disposizione » dello statuto . . . . .	536
2.1.	L'ammissibilità della clausola di consenso unanime . . . . .	537
2.2.	La clausola di deliberazione maggioritaria . . . . .	540
3.	Tutela dei soci ostili alla trasformazione. . . . .	542
3.1.	L'insegnamento della Suprema Corte . . . . .	543
3.2.	Legittimazione al recesso: la scelta della riforma . . . . .	544
3.3.	Decorrenza del recesso . . . . .	546
4.	Le società candidate alla trasformazione . . . . .	547
4.1.	Trasformazione in società semplice e « mero godimento » . . . . .	547
4.2.	Attività agricola e « trasformazione regressiva » . . . . .	550
5.	Principio maggioritario e « trasformazione regressiva » . . . . .	552
5.1.	Continuità con gli orientamenti pre-riforma . . . . .	553
5.2.	Le maggioranze necessarie per la « trasformazione regressiva ». . . . .	556
5.3.	Legittimazione a votare . . . . .	557
6.	Soggetti interessati alla « trasformazione regressiva » . . . . .	558
6.1.	Soggetti chiamati a prestare il consenso. . . . .	559
6.2.	« Natura e funzione » del consenso. . . . .	559
6.3.	Consenso dei soci: problemi operativi . . . . .	561
7.	La « trasformazione regressiva » illustrata dagli amministratori . . . . .	564
7.1.	La funzione della relazione. . . . .	564
7.2.	La relazione sotto il profilo documentale . . . . .	565
8.	Partecipazioni dei soci e « trasformazione regressiva ». . . . .	567
9.	Responsabilità dei soci per le « obbligazioni anteriori » . . . . .	569
Art. 2500 <i>septies</i> .	<b>Trasformazione eterogenea da società di capitali</b> . . . . .	571
1.	« Trasformazioni eterogenee » ed evoluzione normativa. . . . .	574
2.	La società di capitali: uno schema « causalmente neutro » . . . . .	576

2.1.	Opinioni contrarie alla « trasformazione eterogenea » . . . . .	578
2.2.	Opinioni favorevoli alla « trasformazione eterogenea » . . . . .	581
2.3.	Conferme normative all'« astrattezza causale » delle società . . . . .	582
3.	La provenienza da società di capitali. Tabella 1: classificazione delle « trasformazioni eterogenee » . . . . .	584
3.1.	Società unipersonali e « trasformazione eterogenea » . . . . .	586
3.2.	Società personali ed « altri enti » esclusi dalla « trasformazione eterogenea diretta » . . . . .	588
3.2.1.	Ammissibilità della « trasformazione eterogenea diretta » . . . . .	589
3.2.2.	Ammissibilità della sola « trasformazione eterogenea indiretta » . . . . .	591
3.3.	« Mutamento dello scopo »: normativa applicabile . . . . .	593
4.	Gli enti risultanti dalla « trasformazione eterogenea » . . . . .	594
4.1.	Società di capitali trasformate in consorzi. . . . .	595
4.2.	Società di capitali trasformate in società consortili . . . . .	597
4.3.	Società lucrative trasformate in società cooperative . . . . .	599
4.4.	Società di capitali trasformate in comunioni di azienda . . . . .	603
4.4.1.	Nozione della comunione d'azienda . . . . .	604
4.4.2.	Rapporti con il « principio di continuità » . . . . .	606
4.4.3.	Cessazione dell'impresa e « trasformazione eterogenea » . . . . .	606
4.5.	Società di capitali trasformate in associazioni non riconosciute . . . . .	608
4.6.	Società di capitali trasformate in fondazioni . . . . .	610
5.	Procedimento per la « trasformazione eterogenea regressiva » . . . . .	612
6.	Quorum occorrente per la "trasformazione eterogenea regressiva" . . . . .	614
6.1.	Derogabilità del <i>quorum</i> e « trasformazione eterogenea » . . . . .	615
6.2.	Il concetto di « aventi diritto » . . . . .	617
7.	Particolarità relative alle fondazioni . . . . .	619
Art. 2500 <i>octies</i> .	<b>Trasformazione eterogenea in società di capitali</b> . . . . .	621
1.	Rapporti con la « trasformazione eterogenea regressiva » . . . . .	624
2.	Società cooperative e « trasformazione eterogenea progressiva » . . . . .	625
2.1.	Conservazione dell'« aggettivo "popolare" » per le cooperative bancarie trasformate . . . . .	626
2.2.	« Trasformazione eterogenea » da cooperative a società consortili?. . . . .	628
3.	« Trasformazione eterogenea indiretta » di associazioni non riconosciute in società personali. . . . .	631
4.	Associazioni non riconosciute trasformabili in società di capitali. . . . .	633
4.1.	Passaggio da associazione non riconosciuta a cooperativa . . . . .	634
4.2.	Superamento delle ragioni ostative. . . . .	635
5.	Profili procedurali: impostazione del problema . . . . .	639
6.	Consorzi trasformati in società di capitali . . . . .	639
7.	Comunioni d'azienda trasformate in società di capitali. . . . .	641
8.	Società consortili trasformate in società di capitali . . . . .	644
8.1.	Le maggioranze occorrenti per la trasformazione. . . . .	644
8.1.1.	« Trasformazione eterogenea progressiva »: tra unanimità e maggioranza . . . . .	644
8.1.2.	« Trasformazione eterogenea progressiva » decisa a maggioranza . . . . .	646
8.1.3.	La scelta della riforma societaria . . . . .	647
8.2.	« Trasformazione eterogenea progressiva » e relazione di stima ». . . . .	648
9.	Associazioni riconosciute trasformate in società di capitali . . . . .	651

9.1.	Maggioranze occorrenti a deliberare la trasformazione . . . . .	651
9.2.	« Trasformazione eterogenea progressiva » e relazione di stima. . .	652
9.3.	Profili pubblicitari . . . . .	654
9.3.1.	Cancellazione dal registro delle persone giuridiche per « trasformazione eterogenea progressiva ». . . . .	654
9.3.2.	Coordinamento dei sistemi pubblicitari. . . . .	657
10.	Condizioni ostative alla « trasformazione eterogenea progressiva » di as- sociazioni riconosciute. . . . .	658
10.1.	Disposizioni statutarie ostative alla trasformazione. . . . .	659
10.2.	« Limiti legali speciali » . . . . .	660
10.3.	« Limiti legali generali ». . . . .	661
10.3.1.	La « non distrazione » dei contributi. . . . .	662
10.3.2.	Agevolazioni fiscali: posizione degli associati e del notaio . . . . .	663
11.	<i>Formazione del capitale nella società « di arrivo »</i> . . . . .	666
12.	Fondazioni trasformate in società di capitali . . . . .	669
12.1.	L'intervento dell'Autorità governativa. . . . .	670
12.2.	Fondazioni trasformate e formazione del capitale. . . . .	671
Art. 2500 novies.	<b>Opposizione dei creditori.</b> . . . . .	675
1.	Sguardo alla situazione precedente . . . . .	678
2.	La <i>ratio</i> della norma . . . . .	679
3.	L'« efficacia differita » della « trasformazione eterogenea ». . . . .	682
4.	La posizione dei creditori . . . . .	683
4.1.	Il termine per esprimere il parere . . . . .	684
4.2.	Conoscibilità effettiva della « trasformazione eterogenea ». . . . .	685
4.3.	Dissenso e pagamento. . . . .	686
5.	Creditori oppositori ed « ente trasformando » dinanzi al giudice. . . . .	688
6.	La posizione dei creditori . . . . .	689
6.1.	Obbligazionisti ed opposizione alla « trasformazione eterogenea » . . . . .	692
6.2.	Crediti contestati e « trasformazione eterogenea » . . . . .	693
7.	Opposizione alla « trasformazione eterogenea » e sospensione feriale . . . . .	695
7.1.	Applicabilità della sospensione feriale. . . . .	696
7.2.	Inapplicabilità della sospensione feriale . . . . .	699
8.	La forma dell'opposizione: il problema . . . . .	701
9.	Forma libera dell'opposizione . . . . .	701
9.1.	Opinioni anteriori alla riforma societaria . . . . .	702
9.2.	Opinioni posteriori alla riforma societaria . . . . .	705
10.	Forma giudiziale dell'opposizione. . . . .	706
10.1.	Opinioni anteriori alla riforma societaria . . . . .	707
10.2.	Opinioni posteriori alla riforma societaria . . . . .	707
10.2.1.	Lo sdoppiamento della procedura . . . . .	708
10.2.2.	L'opposizione tra giudizio camerale e contenzioso . . . . .	709
11.	Scopo del giudizio di opposizione . . . . .	711
11.1.	Impugnazione di delibere assembleari e « trasformazione etero- genea » . . . . .	712
11.2.	La « revocatoria preventiva » . . . . .	714
11.3.	La « specialità non assorbente » dell'opposizione . . . . .	717
12.	Fatti estintivi dell'opposizione . . . . .	719

Sezione II – **Della fusione delle società**

Art. 2501. <b>Forme di fusione</b> . . . . .	723
1. Profili introduttivi. . . . .	725
2. Qualificazione dell'operazione di fusione: la teoria estintivo-successoria . . . . .	729
2.1. La fusione come vicenda modificativo-evolutiva . . . . .	738
2.2. Il recente <i>revirement</i> giurisprudenziale . . . . .	741
2.3. Il presunto carattere interpretativo della disposizione di cui all'art. 2504 <i>bis</i> c.c. e la sua applicabilità alle fusioni intervenute anteriormente alla riforma del diritto societario . . . . .	746
3. Le condizioni soggettive per la fusione: società irregolari e società semplici . . . . .	749
3.1. Le fusioni di enti non societari . . . . .	753
3.2. Le fusioni eterogenee . . . . .	755
3.3. Le fusioni delle società cooperative . . . . .	757
3.4. La partecipazione alla fusione di società sottoposte a procedure concorsuali. . . . .	761
3.4.1. Fusione e concordati giudiziali . . . . .	766
3.5. Il divieto di partecipazione ad una fusione per le "società in liquidazione che abbiano iniziato la distribuzione dell'attivo" . . . . .	770
3.5.1. Fusione e revoca della liquidazione: le fusioni a scopo meramente liquidativo . . . . .	772
3.5.2. Le fusioni di società che versino nelle situazioni di cui agli artt. 2446 o 2447 c.c . . . . .	775
3.5.3. Ulteriori rilievi inerenti l'applicazione dell'art. 2487 <i>ter</i> c.c. in caso di fusione . . . . .	778
4. Profili comparatistici, comunitari ed internazionalprivatistici: le fusioni transfrontaliere . . . . .	779
4.1. La disciplina delle fusioni (transfrontaliere) intracomunitarie . . . . .	781
4.1.1. L'ambito d'applicazione . . . . .	785
4.1.2. Principi generali e regole di conflitto nella nuova normativa . . . . .	789
4.1.3. La tutela dei soci non consenzienti. . . . .	790
4.1.4. Il progetto di fusione e le relazioni. . . . .	792
4.1.5. Approvazione assembleare e semplificazioni procedurali. . . . .	798
4.1.6. Certificato preliminare, controllo di legittimità, atto di fusione, pubblicità, efficacia, invalidità . . . . .	799
4.1.7. La partecipazione dei lavoratori alla gestione della società risultante da fusione: la scelta della direttiva . . . . .	803
4.1.8. Cogestione, ordinamento italiano e recepimento della direttiva . . . . .	809
5. Ulteriori profili della disciplina della fusione nella legislazione speciale: cenni e rinvio . . . . .	814
Art. 2501 <i>bis</i> . <b>Fusione a seguito di acquisizione con indebitamento</b> . . . . .	817
1. Questioni introduttive: <i>leveraged buy out</i> e assistenza finanziaria . . . . .	820
2. ( <i>Segue</i> ) Il quadro giurisprudenziale pre-riforma. . . . .	823
3. ( <i>Segue</i> ) Cenni comparatistici . . . . .	826

4. La fattispecie descritta dal primo comma dell'art. 2501 <i>bis</i> : l'acquisizione del controllo . . . . .	828
5. ( <i>Segue</i> ) L'indebitamento. . . . .	829
6. ( <i>Segue</i> ) Effetti della fusione sul patrimonio della società acquisita . . . . .	830
7. Il contenuto del progetto di fusione. . . . .	831
8. La relazione degli amministratori . . . . .	832
9. La relazione degli esperti . . . . .	835
10. La relazione del revisore . . . . .	837
11. Inapplicabilità degli artt. 2505 e 2505 <i>bis</i> c.c. . . . .	839
Art. 2501 <i>ter</i> . <b>Progetto di fusione</b> . . . . .	841
1. Rilievi introduttivi . . . . .	845
2. La natura giuridica del progetto di fusione . . . . .	848
3. Il contenuto . . . . .	853
3.1. Il rapporto di cambio e conguaglio in denaro. . . . .	858
4. La pubblicità del progetto di fusione e la rinuncia al termine. . . . .	861
5. Modificabilità del progetto di fusione. . . . .	863
Art. 2501 <i>quater</i> . <b>Situazione patrimoniale</b> . . . . .	867
1. L'intervento della riforma del diritto societario . . . . .	871
2. La situazione patrimoniale, contenuto e criteri per la formazione . . . . .	872
3. Riferimenti temporali e termini entro i quali deve intervenire la fusione . . . . .	875
4. Proiezione di vizi della situazione patrimoniale sulla decisione dei soci sulla fusione . . . . .	876
5. Sostituibilità con il bilancio di esercizio: <i>a</i> ) in presenza di una successiva riduzione del capitale per perdite; <i>b</i> ) in presenza di una impugnazione in sede giurisdizionale della deliberazione di approvazione del bilancio e di una sua sospensione <i>ex art.</i> 2378, 4° co., c.c. . . . .	877
Art. 2501 <i>quinquies</i> . <b>Relazione dell'organo amministrativo</b> . . . . .	881
1. Funzione e contenuto della relazione . . . . .	883
2. ( <i>Segue</i> ) Riverberi in tema di rinunciabilità alla relazione da parte dei soci. . . . .	887
3. Il rapporto di cambio e i criteri di determinazione. . . . .	888
4. Il contenuto della relazione nei contesti "speciali". . . . .	892
5. Fusioni semplificate . . . . .	893
6. La relazione dell'organo amministrativo nelle fusioni transfrontaliere . . . . .	894
Art. 2501 <i>sexies</i> . <b>Relazione degli esperti</b> . . . . .	897
1. Questioni introduttive . . . . .	899
2. Natura, oggetto e contenuto della relazione. . . . .	901
3. Requisiti dell'incarico e meccanismi di nomina. Gli "esperti comuni". . . . .	903
4. Diritti, doveri e responsabilità degli esperti. . . . .	907
5. La relazione di stima <i>ex art.</i> 2343 c.c. . . . .	909
6. Fusioni semplificate e fusioni transfrontaliere . . . . .	911
Art. 2501 <i>septies</i> . <b>Deposito di atti</b> . . . . .	915
1. Evoluzione normativa e funzione del deposito . . . . .	917
2. Oggetto del deposito . . . . .	918

3. Il termine . . . . .	920
4. Il diritto di visione e di copia . . . . .	922
5. La rinuncia al termine . . . . .	923
<b>Art. 2502. Decisione in ordine alla fusione . . . . .</b>	<b>927</b>
1. I concetti: decisione di fusione e deliberazione di fusione . . . . .	930
2. Le modalità decisionali nella società di persone . . . . .	931
3. ( <i>Segue</i> ) Le perplessità dottrinali in ordine alla definitiva espunzione del metodo collegiale . . . . .	932
4. Le modalità decisionali nella società di capitali . . . . .	934
5. La modificabilità del progetto di fusione. . . . .	936
6. Le modifiche incidenti sui diritti dei creditori . . . . .	938
7. Le modifiche rilevanti per i soci. In particolare, il rapporto di cambio . . . . .	940
<b>Art. 2502 bis. Deposito e iscrizione della decisione di fusione . . . . .</b>	<b>943</b>
1. Pubblicità e controlli sulla deliberazione di fusione: le implicazioni concettuali . . . . .	946
2. In particolare: il controllo di legalità . . . . .	948
3. Il controllo del conservatore del Registro delle imprese . . . . .	950
4. Il diversificato regime relativo alle società di persone . . . . .	951
<b>Art. 2503. Opposizione dei creditori . . . . .</b>	<b>953</b>
1. Il fondamento dell'opposizione . . . . .	957
2. La natura giudiziale dell'atto . . . . .	959
3. La forma del procedimento . . . . .	962
4. I soggetti legittimati . . . . .	964
5. L'effetto sospensivo dell'opposizione. . . . .	967
6. Le fattispecie preclusive. . . . .	969
7. L'autorizzazione giudiziale in pendenza di opposizione . . . . .	973
8. ( <i>Segue</i> ) La valutazione del Tribunale ai fini dell'autorizzazione . . . . .	977
<b>Art. 2503 bis. Obbligazioni . . . . .</b>	<b>979</b>
1. La tutela degli obbligazionisti in generale . . . . .	981
2. I possessori di obbligazioni convertibili . . . . .	983
3. ( <i>Segue</i> ) Gli adempimenti preliminari. . . . .	985
4. ( <i>Segue</i> ) Le conseguenze della alternativa in tema di conversione. I c.d. diritti equivalenti . . . . .	987
<b>Art. 2504. Atto di fusione . . . . .</b>	<b>989</b>
1. L'eredità del d.lg. 16 gennaio 1991, n. 22 (fusioni). . . . .	992
2. L'atto di fusione meramente esecutivo. . . . .	994
2.1. Gli orientamenti dottrinali . . . . .	995
2.2. Gli interventi giurisprudenziali . . . . .	996
2.2.1. Il pensiero della « giurisprudenza onoraria » . . . . .	996
2.2.2. L'insegnamento della Suprema Corte . . . . .	998
3. La tesi contrattualistica . . . . .	999
4. Le fusioni transfrontaliere. Cenni. . . . .	1001
5. La forma pubblica dell'atto di fusione . . . . .	1003

## Indice Sommario

5.1.	L'inderogabilità della forma pubblica . . . . .	1004
5.2.	Legittimazione ad intervenire all'atto di fusione. . . . .	1005
5.3.	Il progetto di fusione è una traccia modificabile. . . . .	1006
5.4.	La « stipulazione <i>ante diem</i> » . . . . .	1008
5.4.1.	L'insegnamento giurisprudenziale. . . . .	1009
5.4.2.	L'insegnamento dottrinale. . . . .	1011
6.	L'atto di fusione iscritto nel Registro delle imprese . . . . .	1013
6.1.	L'oggetto della pubblicità . . . . .	1014
6.2.	Legittimazione a chiedere le formalità pubblicitarie . . . . .	1017
6.3.	Il termine per provvedere . . . . .	1018
7.	La cronologia delle iscrizioni . . . . .	1019
7.1.	Problemi di tempistica . . . . .	1019
7.2.	Funzione dell'ultima iscrizione . . . . .	1020
7.3.	Eventi intervenuti tra redazione e pubblicazione dell'atto di fusione . . . . .	1022
Art. 2504 bis.	<b>Effetti della fusione</b> . . . . .	1025
Sezione I.	<i>La fusione tra estinzione ed evoluzione</i> . . . . .	1027
1.	Il « principio di continuità »: fusione e rapporti sostanziali . . . . .	1030
1.1.	« Principio di continuità » e revocatoria fallimentare. . . . .	1031
1.2.	« Principio di continuità » e contratti pubblici . . . . .	1033
1.3.	« Principio di continuità » e giudici civili . . . . .	1034
2.	La fusione è un « contratto di vita » . . . . .	1036
2.1.	Gli orientamenti anteriori al 1991. . . . .	1037
2.2.	La riforma del 1991 e la discontinuità dei rapporti giuridici. . . . .	1038
2.2.1.	Profili lavoristici della fusione . . . . .	1039
2.2.2.	Fatti anteriori alla fusione e responsabilità civile della società subentrante. . . . .	1041
2.2.3.	Fusione ed interruzione del processo . . . . .	1042
2.3.	Le tesi dottrinali accolte dalla riforma del 2003 . . . . .	1043
3.	La frattura con le pregresse interpretazioni. . . . .	1045
3.1.	I contrastanti orientamenti giurisprudenziali di merito . . . . .	1046
3.2.	Il « principio di continuità » affermato dalla Suprema Corte . . . . .	1047
3.2.1.	L'antefatto del « nuovo corso giurisprudenziale » . . . . .	1048
3.2.2.	Il « nuovo corso giurisprudenziale » . . . . .	1049
4.	Verso una nuova pronuncia delle Sezioni Unite . . . . .	1052
Sezione II.	<i>La datazione della fusione</i> . . . . .	1055
5.	<i>Dies a quo</i> della fusione . . . . .	1056
6.	La fusione postdatata . . . . .	1058
6.1.	Ambito della « postdatazione convenzionale » . . . . .	1058
6.2.	La fusione decorrente da date molteplici . . . . .	1060
6.3.	La fusione decorrente da « date alternative » . . . . .	1060
6.4.	Cenni agli aspetti fiscali. . . . .	1062
7.	La fusione retrodatata . . . . .	1064
7.1.	Concetto ed estensione della retroattività. . . . .	1064
7.2.	Retroattività della fusione e dichiarazione dei redditi . . . . .	1065

## Indice Sommario

Sezione III. <i>Profili contabili della fusione</i> . . . . .	1069
8. I problemi da affrontare . . . . .	1070
9. Il « primo bilancio successivo alla fusione » . . . . .	1071
9.1. La tesi del bilancio <i>ad hoc</i> . . . . .	1072
9.2. La tesi del bilancio d'esercizio . . . . .	1073
10. La « continuità contabile » nella fusione . . . . .	1075
11. Il disavanzo di fusione . . . . .	1076
11.1. Civilisti e tributaristi analizzano il disavanzo di fusione . . . . .	1078
11.1.1. L'insegnamento giurisprudenziale . . . . .	1079
11.1.2. Iscrizione dell'avviamento: evoluzione della disciplina civilistica . . . . .	1082
11.2. Gli IAS/IFRS applicati alla fusione . . . . .	1085
12. L'informativa ai risparmiatori . . . . .	1087
12.1. Le società interessate . . . . .	1087
12.2. I prospetti allegati alla nota integrativa . . . . .	1089
12.3. L'allegazione della relazione degli esperti . . . . .	1091
13. Cenni all'avanzo di fusione . . . . .	1091
Sezione IV. <i>Fusione e liberazione dei soci già illimitatamente responsabili</i> . . . . .	1094
14. Coordinamento con la disciplina della trasformazione . . . . .	1095
14.1. Incostituzionalità dell'art. 2503 previgente c.c . . . . .	1096
14.2. La giurisprudenza posteriore all'incostituzionalità dell'art. 2503 previgente c.c . . . . .	1097
15. Il « consenso implicito » dei creditori sociali . . . . .	1099
Art. 2504 <i>ter</i> . <b>Divieto di assegnazione di azioni o quote</b> . . . . .	1103
1. Genesi e <i>ratio</i> della norma . . . . .	1105
2. Due commi: una trattazione tendenzialmente unitaria . . . . .	1106
2.1. L'unitarietà della trattazione . . . . .	1106
2.2. Le fattispecie da analizzare . . . . .	1107
3. Rapporti con l'acquisto di azioni (o quote) proprie . . . . .	1108
3.1. Il destino delle azioni proprie nella fusione . . . . .	1108
3.2. Specificazioni relative alle s.r.l . . . . .	1110
4. « Riserva azioni proprie » e fusione . . . . .	1111
4.1. Legittimità del « possesso effimero » di azioni proprie . . . . .	1112
4.2. Obbligatorietà della « riserva azioni proprie » in caso di fusione . . . . .	1113
4.2.1. Obbligatorietà della riserva indisponibile: obiezioni . . . . .	1114
4.2.2. Tempistica della creazione della riserva indisponibile . . . . .	1116
4.3. Obbligatorietà della riserva indisponibile: obiezioni . . . . .	1118
4.4. Tempistica della creazione della riserva indisponibile . . . . .	1120
5. Inosservanza dell'art. 2504 <i>ter</i> c.c.. . . . .	1122
Art. 2504 <i>quater</i> . <b>Invalidità della fusione</b> . . . . .	1123
Sezione I. <i>L'invalidità dell'atto di fusione</i> . . . . .	1124
1. Norme comunitarie ed invalidità della fusione . . . . .	1125
1.1. La fusione domestica . . . . .	1126
1.2. La fusione transfrontaliera . . . . .	1129
2. Invalidità della fusione e postdatazione . . . . .	1130



## Indice Sommario

3. Limiti esterni all'invalidità della fusione. . . . .	1132
4. Le invalidità sanate dall'iscrizione dell'atto di fusione . . . . .	1134
4.1. Ragioni determinanti l'invalidità . . . . .	1134
4.1.1. Errata determinazione del rapporto di cambio ed invalidità dell'atto di fusione . . . . .	1135
4.2. Le invalidità rilevanti . . . . .	1138
4.2.1. I giudici milanesi e l'invalidità dell'atto di fusione . . . . .	1139
4.2.2. Atto di fusione inefficace. Sanatoria? . . . . .	1142
5. L'atto di fusione oggetto dell'invalidità. . . . .	1145
5.1. L'« efficacia tombale » ristretta all'atto di fusione? . . . . .	1146
5.2. L'« efficacia tombale » estesa all'intero procedimento . . . . .	1148
Sezione II. <i>Divieto di pronunciare l'invalidità e tutela dei dissenzienti</i> . . . . .	1150
6. I problemi da affrontare. . . . .	1151
7. Principi costituzionali ed invalidità dell'atto di fusione. . . . .	1152
8. Sospensione della delibera consiliare impugnata . . . . .	1154
9. Sospensione della delibera assembleare che approva il progetto di fusione. . . . .	1155
9.1. Sospensione della delibera di fusione: rimedi tipici ed atipici . . . . .	1156
9.2. La sospensione della delibera impedita dall'iscrizione dell'atto di fusione . . . . .	1158
9.3. Periculum in mora ed iscrivibilità dell'atto di fusione . . . . .	1160
9.3.1. Opinioni ostili alla valutazione comparativa . . . . .	1160
9.3.2. La giurisprudenza degli anni '90 favorevole alla valutazione comparativa . . . . .	1162
9.3.3. La giurisprudenza degli anni 2000 favorevole alla valutazione comparativa . . . . .	1164
10. Sospensione delle delibere di fusione e tutela <i>ex art. 700 c.p.c.</i> . . . . .	1168
10.1. Art. 700 c.p.c. e sospensione <i>ante causam</i> della delibera di fusione . . . . .	1169
10.1.1. Delibera di fusione sospesa <i>ante causam</i> . . . . .	1171
10.2. Art. 700 c.p.c. e sospensione in corso di causa . . . . .	1174
11. L'intervento del giudice del registro . . . . .	1176
11.1. L'opinione favorevole alla cancellazione . . . . .	1177
11.2. L'opinione contraria alla cancellazione . . . . .	1178
Sezione III. <i>Atto di fusione invalido e tutela risarcitoria</i> . . . . .	1180
12. Fusione invalida e tutela dei soggetti pregiudicati. . . . .	1181
13. La <i>ratio</i> della tutela risarcitoria . . . . .	1182
14. La posizione del legittimato . . . . .	1183
14.1. L'« interesse legittimo di diritto privato » vantato dal socio . . . . .	1183
14.2. Il « diritto soggettivo » vantato dal creditore . . . . .	1186
15. Azione risarcitoria e fusione societaria. . . . .	1188
15.1. Tra indennizzo e risarcimento . . . . .	1189
15.2. Soggetti obbligati al risarcimento . . . . .	1190
15.2.1. Gli amministratori . . . . .	1191
15.2.2. La società risultante dalla fusione . . . . .	1193
15.2.3. Il « socio di controllo » . . . . .	1195
15.3. Modifica o novità della domanda risarcitoria . . . . .	1195
15.3.1. Il caso Fondiaria-Latina . . . . .	1197
16. Il danno oggetto di risarcimento. . . . .	1198

## Indice Sommario

---

16.1.	Annulabilità delle delibere di fusione e danno risarcibile . . . . .	1199
16.2.	Nullità delle delibere di fusione e danno risarcibile . . . . .	1201
17.	Rapporto con l'azione di arricchimento . . . . .	1202
18.	I soggetti pregiudicati dalla fusione. . . . .	1204
18.1.	Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio . . . . .	1205
18.1.1.	Legittimazione del rappresentante comune e « tutela reale » degli azionisti di risparmio . . . . .	1205
18.1.2.	Legittimazione del rappresentante comune e « tutela obbligatoria » degli azionisti di risparmio. . . . .	1208
18.2.	Opposizione alla fusione e tutela dei « terzi » . . . . .	1209
Art. 2505.	<b>Incorporazione di società interamente possedute</b> . . . . .	1213
1.	Inquadramento generale delle semplificazioni previste nel caso di fusione per incorporazione di società interamente possedute. . . . .	1215
2.	Il problema della possibilità di estendere l'ambito di applicazione a fattispecie diverse da quella espressamente prevista nella norma in commento: le semplificazioni previste nel 1° co. dell'art. 2505 c.c. . . . .	1215
3.	(Segue) L'ambito di applicazione delle semplificazioni previste nel 2° co. dell'art. 2505 c.c. . . . .	1217
4.	(Segue) Il coordinamento con l'art. 2501 bis c.c. . . . .	1217
5.	L'individuazione del momento rilevante per la determinazione del possesso totalitario . . . . .	1218
6.	Le semplificazioni previste nel 1° co. dell'art. 2505 c.c. . . . .	1220
7.	Le semplificazioni previste nel 2° co. dell'art. 2505 c.c.: l'attribuzione all'organo amministrativo della competenza in merito alla decisione di fusione . . . . .	1220
8.	(Segue) Le regole procedurali applicabili nell'ipotesi di attribuzione all'organo amministrativo della competenza in merito alla decisione di fusione. . . . .	1223
9.	La richiesta dei soci che la decisione di approvazione della fusione da parte della incorporante sia adottata secondo la procedura ordinaria . . . . .	1225
Art. 2505 bis.	<b>Incorporazione di società possedute al novanta per cento</b> . . . . .	1227
1.	Inquadramento generale delle semplificazioni previste nel caso di fusione per incorporazione di società possedute al novanta per cento . . . . .	1228
2.	Il problema della possibilità di estendere l'ambito di applicazione a fattispecie diverse da quella espressamente prevista nella norma in commento. . . . .	1229
3.	L'individuazione del momento rilevante per determinare il possesso di almeno il novanta per cento delle azioni o delle quote . . . . .	1230
4.	Le semplificazioni previste nel 1° co. dell'art. 2505 bis c.c. . . . .	1232
5.	(Segue) Le semplificazioni previste nel 2° co. dell'art. 2505 bis c.c.: l'attribuzione all'organo amministrativo della competenza in merito alla decisione di fusione . . . . .	1234
Art. 2505 ter.	<b>Effetti della pubblicazione degli atti del procedimento di fusione nel registro delle imprese</b> . . . . .	1237
1.	Profili generali. . . . .	1238
2.	Il rinvio al regime di pubblicità previsto dall'art. 2448 c.c.: il problema della procrastinazione dei termini per l'opposizione dei creditori . . . . .	1238

Art. 2505 <i>quater</i> . <b>Fusioni cui non partecipano società con capitale rappresentato da azioni</b> . . . . .	1241
1. Profili generali e ambito di applicazione. . . . .	1242
2. Le semplificazioni del procedimento di fusione: le fusioni che coinvolgono società in liquidazione . . . . .	1244
3. ( <i>Segue</i> ) Le semplificazioni relative alla disciplina dei conguagli . . . . .	1245
4. ( <i>Segue</i> ) La rinuncia alla relazione degli esperti . . . . .	1247
5. ( <i>Segue</i> ) Il dimezzamento dei termini previsti agli artt. 2501 <i>ter</i> , 4° co., 2501 <i>septies</i> , 1° co., e 2503, 1° co., c.c. . . . .	1249

Sezione III – **Della scissione delle società**

Art. 2506. <b>Forme di scissione</b> . . . . .	1251
1. Profili generali e disciplina comunitaria . . . . .	1253
2. Forme della scissione; la scissione multipla. . . . .	1255
3. Tipologie di società che possono partecipare alla scissione . . . . .	1258
4. Partecipazione alla scissione di società sottoposte a procedura concorsuale e di società in liquidazione . . . . .	1259
5. Scissione e cambiamento del tipo societario . . . . .	1261
6. Scissioni cui partecipano società cooperative; scissione di confidi . . . . .	1264
7. Scissioni atipiche . . . . .	1266
8. Scissione e modifiche statutarie . . . . .	1268
9. Oggetto dell'assegnazione; l'assegnazione a valore negativo; garanzia dei crediti; la scissione in presenza di vincoli di pegno o usufrutto gravanti sulle partecipazioni della scissa . . . . .	1269
10. Scissione e trasferimento d'azienda; i debiti derivanti da rapporti di lavoro . . . . .	1271
11. Scissione e regimi pubblicitari speciali. . . . .	1275
12. Scissione transfrontaliera e internazionale . . . . .	1278
13. Conguaglio in denaro . . . . .	1279
Art. 2506 <i>bis</i> . <b>Progetto di scissione</b> . . . . .	1281
1. Introduzione; il procedimento in caso di precedente emissione di obbligazioni convertibili . . . . .	1284
2. Il progetto di scissione; la scissione a contenuto alternativo. . . . .	1285
3. Criteri di assegnazione di elementi dell'attivo non desumibili dal progetto di scissione: presupposto di applicazione e disciplina . . . . .	1288
4. Criteri di assegnazione di elementi del passivo non desumibili dal progetto di scissione . . . . .	1290
5. Rapporto di cambio e criteri di distribuzione di azioni o quote delle beneficiarie. . . . .	1292
6. La scissione non proporzionale e la scissione asimmetrica . . . . .	1294
7. La scissione inversa . . . . .	1297
8. Effetti sul capitale e sul patrimonio della scissa . . . . .	1298
9. Effetti sul capitale e sul patrimonio delle beneficiarie . . . . .	1300
10. Scissione senza assegnazione di partecipazioni . . . . .	1302
11. Pubblicità del progetto di scissione . . . . .	1303

## Indice Sommario

Art. 2506 <i>ter.</i> <b>Norme applicabili</b> . . . . .	1305
1. Introduzione . . . . .	1309
2. Gli allegati al progetto di scissione: a) la relazione degli amministratori; b) la situazione patrimoniale; c) la relazione degli esperti. . . . .	1309
3. L'esonero dalla redazione della relazione degli amministratori, della situazione patrimoniale e della relazione degli esperti . . . . .	1312
4. La relazione di stima sui beni in natura e sui crediti . . . . .	1314
5. Il deposito degli atti . . . . .	1317
6. La decisione dei soci; il diritto di recesso . . . . .	1318
7. La modifica del progetto di scissione . . . . .	1319
8. L'opposizione dei creditori . . . . .	1319
9. La disciplina relativa ai possessori di obbligazioni . . . . .	1321
10. La scissione a seguito di un'acquisizione con indebitamento . . . . .	1323
11. L'atto di scissione. . . . .	1324
12. Le semplificazioni in materia di scissione: a) scissione alla quale non partecipano società con capitale rappresentato da azioni . . . . .	1324
13. ( <i>Segue</i> ) b) la scissione a favore della controllante totalitaria o semitotalitaria . . . . .	1325
14. Scissione e azioni proprie. . . . .	1327
15. Invalidità della scissione . . . . .	1328
Art. 2506 <i>quater</i> , <b>Effetti della scissione</b> . . . . .	1331
1. Introduzione; il principio di continuità dei rapporti giuridici . . . . .	1333
2. La successione nei crediti, nei debiti e nei rapporti contrattuali; i limiti convenzionali e legali alla circolazione di beni e diritti. . . . .	1334
3. Effetti della scissione sui rapporti organizzativi interni; l'approvazione del bilancio della scissa . . . . .	1335
4. I processi pendenti . . . . .	1337
5. La data di efficacia della scissione; postdatazione e retrodatazione degli effetti . . . . .	1338
6. Profili contabili: a) il primo bilancio successivo alla scissione; le differenze di scissione. . . . .	1339
7. ( <i>Segue</i> ) b) il trattamento delle differenze da annullamento. . . . .	1341
8. ( <i>Segue</i> ) c) il trattamento delle differenze da concambio. . . . .	1341
9. ( <i>Segue</i> ) d) la rappresentazione contabile della scissione nel sistema IAS/IFRS . . . . .	1343
10. Responsabilità patrimoniale per obbligazioni della scissa; responsabilità amministrativa delle società in caso di scissione. . . . .	1344

### Capo XI – DELLE SOCIETÀ COSTITUITE ALL'ESTERO

Art. 2507. <b>Rapporti con il diritto comunitario</b> . . . . .	1347
1. Le modifiche del capo XI sulle società costituite all'estero e l'art. 2507 c.c. . . . .	1349
2. Ambito soggettivo di applicazione dell'art. 2507 c.c.. . . . .	1350
3. L'art. 2507 c.c. e le norme del Trattato CE. . . . .	1350
4. Orientamenti della Corte di Giustizia delle Comunità europee . . . . .	1352
5. La legge regolatrice delle società nel diritto internazionale privato (art. 25, l. 31 maggio 1995, n. 218) . . . . .	1353

Art. 2508. <b>Società estere con sede secondaria nel territorio dello Stato.</b> . . .	1355
1. L'attuale contenuto dell'art. 2508 c.c. e la funzione degli adempimenti pubblicitari. . . . .	1358
2. Ambito di applicazione dell'art. 2508 c.c. . . . .	1359
3. La nozione di « sede secondaria » . . . . .	1360
4. La nozione di « rappresentanza stabile » . . . . .	1363
5. Disposizioni attinenti a particolari attività di impresa . . . . .	1365
6. Gli adempimenti pubblicitari. . . . .	1365
7. Applicazioni e casi giurisprudenziali . . . . .	1366
Art. 2509. <b>Società estere di tipo diverso da quelle nazionali</b> . . . . .	1369
1. Ambito soggettivo di applicazione. . . . .	1370
2. Presupposti per l'applicazione. . . . .	1371
3. Regime applicabile . . . . .	1371
4. Le <i>Anstalten</i> ed altri enti stranieri. . . . .	1372
Art. 2509 <i>bis</i> . <b>Responsabilità in caso di inosservanza delle formalità</b> . . . .	1375
1. <i>Ratio</i> della norma ed ambito di applicazione . . . . .	1376
2. La responsabilità degli amministratori. . . . .	1379
Art. 2510. <b>Società con prevalenti interessi stranieri</b> . . . . .	1381
1. Società con prevalenti interessi stranieri . . . . .	1382
2. Ambito di applicazione . . . . .	1383

**APPENDICE**

**Fusioni transfrontaliere**

<b>Direttiva 2005/56/CE</b> del Parlamento, del 26 ottobre 2005, relativa alle fusioni transfrontaliere delle società di capitali . . . . .	1387
<b>D.lg. 30 maggio 2008, n. 108.</b> Attuazione della direttiva 2005/56/CE, relativa alle fusioni transfrontaliere delle società di capitali. . . . .	1399
<i>Indice bibliografico</i> . . . . .	1409
<i>Indice analitico</i> . . . . .	1483